Comune di Cappadocia

Provincia di L'aquila

Invito a trasmette manifestazione d'interesse rivolto agli esercizi commerciali disponibili a collaborare con questa amministrazione comunale nell'approntamento di misure urgenti di solidarietà alimentare – gestione "buoni spesa"

II DL 25 maggio 2021, n. 73 prevede l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

In seguito a questo provvedimento è stata adottata apposita deliberazione di questa Giunta Comunale con la quale si è deciso di consegnare ai cittadini che ne hanno titolo alcuni "buoni spesa" per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità

Questi buoni avranno diverso valore e nello specifico € 10,00 ed € 25,00

Per garantire la possibilità di spesa presso i negozi di vicinato, minimarket, discount e Grande Distribuzione, il Comune di Cappadocia si impegna a pubblicare l'elenco degli esercenti che intendono aderire all'iniziativa sul proprio sito ed altri organismi promozionali. Gli esercenti dichiarano di accettare i voucher stampati dal Comune di Cappadocia

Il Comune di Cappadocia all'accettazione del servizio invierà modello del voucher via mail o WhatsApp all'esercente affinché possa prenderne visione

TUTTO CIO' PREMESSO

Si invitano i negozi di vicinato, minimarket, discount e Grande Distribuzione a manifestare il proprio interesse ad essere inseriti nell'elenco delle attività commerciali erogatrici di generi alimentari e beni di prima necessità tramite buoni spesa a favore di soggetti in condizione di bisogno.

Il buono spesa avrà le seguenti caratteristiche:

- potrà essere speso solo per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità, con esclusione di bibite, alcolici e prodotti di alta gastronomia [dettagliare eventuali altre limitazioni].
- concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono.
- è personale e non è cedibile a terzi; il commerciante può accertare l'identità del beneficiario o del suo rappresentante nominato sul retro del buono.
- verrà ritirato dall'esercizio commerciale per il rimborso del prezzo dal comune intestato.
- scade, e non potrà più essere speso, dopo 30 giorni dalla sua emissione [eventuale o con termine diverso].
- non è documento fiscale e <u>l'esercente deve emettere apposito scontrino</u>, facendone una copia da allegare al buono da consegnare in comune.
- per gli esercizi commerciali che non hanno possibilità di fare fotocopie è possibile anche fotografare buono e scontrino assieme ed inviare la foto mediante smartphone ai seguenti indirizzi [dettagliare], il buono invece deve essere consegnato sempre in originale allegato alla richiesta di rimborso;
- non ammette duplicato;

Una volta che l'esercizio avrà raccolto un congruo numero di buoni originali, dovrà fare la richiesta di rimborso.

A seguito della richiesta di rimborso dei buoni ritirati in originale, avendo comunque assolto gli obblighi fiscali mediante l'emissione dello scontrino, questa amministrazione provvederà al



pagamento mediante accredito in conto corrente dedicato.

Chiediamo anche l'eventuale disponibilità, ove possibile, ad un ampliamento della collaborazione applicando uno sconto al comune o al beneficiario, sul valore nominale dei buoni, da precisare con successiva corrispondenza.

I prezzi praticati al beneficiario non potranno essere superiori a quelli applicati al pubblico.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate via mail a: cappadocia.anagrefe@gmail.com

Il Responsabile del servizio

Dott. Americo casciola